



PROCEDURA DI VALUTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 22 DELLA LEGGE 240/2010, DI UN POSTO DI CONTRATTISTA DI RICERCA PRESSO IL DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA "PIERO MARTINETTI" DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO, GRUPPO SCIENTIFICO DISCIPLINARE 11/SDEA-01 – SCIENZE DEMOETNOANTROPOLOGICHE, SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE SDEA-01/A – DISCIPLINE DEMOETNOANTROPOLOGICHE – CODICE PROCEDURA 500027

VERBALE N. 1

Valutazione proposta di sviluppo della linea progettuale/programma di ricerca, titoli, curriculum e produzione scientifica dei candidati

La Commissione giudicatrice della procedura di chiamata indicata in epigrafe, composta da:

Prof. Stefano Allovio, Ordinario presso il Dipartimento di Filosofia "Piero Martinetti", gruppo scientifico disciplinare 11/SDEA-01, SSD SDEA-01/A, dell'Università degli Studi Milano

Prof. Edoardo Quaretta, Associato presso il Dipartimento di Scienze Umane gruppo scientifico disciplinare 11/SDEA-01, SSD SDEA-01/A, dell'Università degli Studi Link Campus University, Roma.

Prof.ssa Maria Sapignoli, Associata presso il Dipartimento di Filosofia "Piero Martinetti" gruppo scientifico disciplinare 11/SDEA-01, SSD SDEA-01/A dell'Università degli Studi Milano

si insedia al completo il giorno 20 novembre 2025 alle ore 10,30 in web conference tramite la piattaforma Microsoft Teams, per valutare l'aderenza delle proposte di sviluppo della linea progettuale con il programma di ricerca oggetto della selezione, nonché il possesso, da parte dei candidati, di un curriculum scientifico-professionale idoneo allo svolgimento dell'attività di ricerca oggetto del contratto.

La Commissione prende visione del bando della procedura e del Regolamento d'Ateneo per il conferimento di contratti di ricerca, ai sensi dell'art. 22, della legge 30.12.2010, n. 240.

La Commissione, prima di iniziare i lavori, prende atto che in base a quanto previsto dal bando tutte le sedute della Commissione possono svolgersi in modalità telematica, compresa la prova orale, purché sia garantita:

- a) la visualizzazione del candidato durante l'intera prova;
- b) la corretta identificazione del candidato attraverso un documento di riconoscimento in corso di validità;
- c) lo svolgimento della seduta in forma pubblica, garantita dalla possibilità di collegamento in contemporanea, per l'intera durata della stessa, dei commissari di concorso, dei candidati e di eventuali soggetti terzi (uditori) che ne facciano richiesta all'Amministrazione.



I componenti della Commissione prendono atto che la stessa è pienamente legittimata ad operare in quanto nessuna istanza di ricusazione dei commissari è pervenuta all'Ateneo.

Prima di iniziare i lavori i componenti della Commissione procedono alla nomina del Presidente nella persona del prof. Stefano Allovio e del Segretario nella persona della prof.ssa Maria Sapignoli.

La Commissione prende visione dell'elenco dei candidati, che risultano essere:

NEPOSTERI Silvia

Ciascun commissario dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.lgs. 1172/1948, con gli altri membri della Commissione, l'assenza di condanne penali e di non aver riportato una valutazione negativa ai sensi dell'art. 6, comma 7, della L. 240/2010. Ciascun Commissario sottoscrive apposita dichiarazione che si allega al presente verbale (all. n. 1).

Ciascun commissario dichiara altresì che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c., con la candidata. Dichiara inoltre di non trovarsi in alcuna situazione di conflitto di interessi, anche potenziale, con i candidati ai sensi della Legge 190/2012. Ciascun Commissario sottoscrive apposita dichiarazione che si allega al presente verbale (all. n. 2).

La Commissione procederà alla valutazione della candidata sulla base di ciascuno dei seguenti criteri, attribuendo un punteggio e un motivato giudizio analitico a ciascuno di essi:

- a) qualità, originalità ed innovatività della proposta di sviluppo della linea progettuale o del programma di ricerca oggetto della selezione, fino a un massimo di 20 punti;
- b) attinenza e rilevanza delle attività di ricerca precedentemente svolte, nonché delle eventuali esperienze lavorative, in relazione ai contenuti del programma di ricerca oggetto della selezione, fino a un massimo di 20 punti;
- c) attinenza delle pubblicazioni allegate con il programma di ricerca oggetto della selezione, fino a un massimo di 20 punti;
- d) prova orale volta ad accertare l'idoneità allo svolgimento dell'attività di ricerca oggetto del contratto e alla realizzazione della proposta presentata, nonché alla valutazione della conoscenza della lingua inglese e della lingua francese (entrambe richieste nel Bando), fino a un massimo di 40 punti.

I punteggi e i giudizi analitici relativi ai criteri di cui alle lettere a), b) e c) saranno resi noti alla candidata prima dell'effettuazione della prova orale.



La Commissione, all'esito delle valutazioni delle voci di cui alle lettere a), b) e c), e allo svolgimento della prova orale di cui al punto d), redigerà una graduatoria di merito tenendo conto dei punteggi conseguiti dai candidati. La selezione si intende superata con un punteggio pari o superiore a 60 punti.

In caso di parità di punteggio, la preferenza sarà data al candidato di età anagrafica minore.

La Commissione procede pertanto all'esame della proposta di sviluppo della linea progettuale o del programma di ricerca oggetto della selezione, dei titoli, del curriculum e delle pubblicazioni presentate dai candidati e ad effettuare le relative valutazioni, attribuendo un punteggio e un motivato giudizio analitico a ciascuno dei punti di cui alle lettere a), b) e c):

CANDIDATO DOTT.SSA NEPOSTERI SILVIA

a) qualità, originalità ed innovatività della proposta di sviluppo della linea progettuale o del programma di ricerca oggetto della selezione, (fino a un massimo di 20 punti)

Nella proposta, la candidata mostra di possedere la consapevolezza preziosa di quanto sia importante inserire il progetto SAIMP in un ampio contesto che coinvolge istituzioni italiane e di alcuni paesi africani in un'ottica di creazione di sinergie. Si apprezza il senso di una urgente pianificazione dei lavori da svolgere in un'ottica di ampia collaborazione fra istituzioni. La decennale esperienza nell'ambito delle ETS operanti in Africa permette alla candidata di presentare un progetto di sviluppo e formazione capace di dare voci ai partner locali e al contempo di non perdere il rigore e le domande della ricerca scientifica. La candidata difende con forza la centralità politica e sociale della valorizzazione del patrimonio e dell'istituzione museale che deve passare attraverso missioni sul terreno mirate e focalizzate. Al riguardo, la sua pregressa esperienza etnografia e di cooperazione emerge chiaramente dal modo in cui presenta il progetto nei suoi aspetti di originalità e innovazione.

La candidata enuclea in maniera convincente i tre punti su cui vorrebbe sviluppare il programma di ricerca: 1) indagini sulla provenienza degli artefatti e studio del contesto storico; 2) ricerche finalizzate a cogliere il significato antropologico degli stessi; 3) attività di supporto alla catalogazione e alla digitalizzazione degli oggetti. La commissione apprezza la proposta di orientare parte del programma di ricerca verso i processi di patrimonializzazione delle collezioni e di indagare gli innesti della cultura araba nel contesto congolese, in particolare nella parte orientale dell'attuale Repubblica Democratica del Congo.

Punti assegnati: 20



b) attinenza e rilevanza delle attività di ricerca precedentemente svolte, nonché delle eventuali esperienze lavorative, in relazione ai contenuti del programma di ricerca oggetto della selezione (fino a un massimo di 20 punti)

La commissione, presa visione del curriculum, apprezza il possesso da parte della candidata di due lauree magistrali (Milano-Statale e Milano-Bicocca) entrambe finalizzate allo sviluppo di competenze metodologiche centrali nell'antropologia africanistica inclusa la ricerca di terreno. Successivamente, Silvia Neposteri ottiene un Dottorato di ricerca in Storia dell'Africa presso l'Università di Pavia in cotutela con l'INALCO di Parigi, affinando le competenze di ricerca archivistica ed etnografica.

Oltre a una eccellente formazione universitaria che le ha permesso di apprendere e mettere in pratica, in contesto africano (Madagascar), il lavoro di ricerca etnografica, la candidata ha maturato una significativa esperienza lavorativa nell'ambito della cooperazione allo sviluppo occupando ruoli di responsabilità e supervisione dei progetti implementati in Africa e altrove da enti del terzo settore

L'attenzione filologica e interpretativa riguardante forme di scrittura locali arabo-malgasce, meritevoli di indagine scientifica e patrimonializzazione, ha permesso di sviluppare un rigore e una capacità di progettazione nella ricerca coerenti con il lavoro di ricerca interno a una istituzione museale. La duplice esperienza caratterizzata dall'impegno nella ricerca scientifica di carattere storico-antropologico e nell'implementazione e supervisione di progetti di cooperazione in paesi africani è garanzia di un prezioso contributo nell'ambito del progetto SAIMP.

Punti assegnati: 18

c) attinenza delle pubblicazioni allegate con il programma di ricerca oggetto della selezione (fino a un massimo di 20 punti)

La candidata presenta una monografia (*Voici l'histoire de nos ancêtres Anakara...*) pubblicata a Parigi in una prestigiosa collana (Geuthner – ASOM), un saggio (*Sorabe numériques...*) in rivista internazionale e un contributo (*Ambohabe. Tra pellegrinaggio rituale e migrazione ancestrale...*) in volume collettaneo apparso nei tipi della Academia University Press, Torino. Le pubblicazioni presentate si basano su ricerche di terreno e di archivio condotte con rigore e originalità utili a sviluppare competenze preziose nell'ambito del progetto SAIMP. Nonostante il contesto analizzato non sia propriamente riconducibile al bacino del Congo, esso risulta tuttavia di ambito africanistico e la prospettiva di ricerca adottata dalla candidata valorizza connessioni culturali a livello macro-regionale utili a leggere le dinamiche sociali e i processi di patrimonializzazione concernenti il Congo sud-orientale, area di maggior interesse per



l'unità di ricerca dell'Università di Milano coinvolta nel progetto SAIMP.

Punti assegnati: 14

TOTALE: 52

Conclusa la valutazione della candidata, la Commissione si riconvoca per il giorno 11 dicembre 2025 alle ore 14:30 in web conference tramite la piattaforma Microsoft Teams, per lo svolgimento della prova orale volta ad accertare l'idoneità allo svolgimento dell'attività di ricerca oggetto del contratto e alla realizzazione della proposta presentata, nonché alla valutazione della conoscenza della lingua inglese e della lingua francese.

La seduta è tolta alle ore 11:50

Letto, approvato e sottoscritto.

Si allegano al presente verbale:

- Dichiarazioni che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.lgs. 1172/1948, con gli altri membri della Commissione e l'assenza di condanne penali;
- Dichiarazioni che non sussistono con i candidati situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c., e di assenza di conflitto di interessi, anche potenziale, ai sensi della Legge 190/2012;
- Dichiarazioni di assenso dei commissari Proff. Quaretta e Sapignoli, corredate da documenti d'identità

LA COMMISSIONE:

Prof. Stefano Allovio

Prof. Edoardo Quaretta

Prof.ssa Maria Sapignoli